



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTI gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 6 dicembre 1990, n. 394

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 con il quale viene stabilito che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente 20 novembre 1997, n. 436, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 20 dicembre 1997, “Regolamento adeguamento della disciplina del Parco Nazionale del Gran Paradiso ai principi della legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 dicembre 2015, n. 229, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016, che modifica, adeguandolo ai principi della legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394, il regolamento del Parco Nazionale del Gran Paradiso;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12 luglio 2016, n. 191, di nomina del Dott. Italo CERISE quale Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data del medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 14 settembre 2017, n. 233, di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data del medesimo;

CONSIDERATO che, il dottor Italo CERISE ha cessato il suo mandato in data 31 marzo 2022 ai sensi dell'art. 64-ter del decreto legislativo 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso ha cessato il suo mandato in data 13 settembre 2022, e il regime di *prorogatio* scade in data 28 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 19 ottobre 2022, n. 457, di nomina del dottor Italo CERISE quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per la durata di tre mesi con decorrenza dalla data del 29 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 2 febbraio 2023, n. 52, di proroga del dottor Italo CERISE quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per la durata di sei mesi con decorrenza dalla data del 29 gennaio 2023;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 229 del 20 luglio 2023 con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso al Dott. Italo Cerise per la durata di sei mesi dalla data del 29 luglio 2023;

VISTA la nota prot. UDCM 15352 del 10 luglio 2023, con la quale è stato chiesto, ai sensi dell'art. 9 comma 3, della legge n. 394 del 1991, ai Presidenti della Regione Piemonte e della Regione Valle D'Aosta l'intesa sul nominativo del Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, proponendo la candidatura del Dott. Mauro DURBANO, del Senatore Andrea Fluttero e dell'Onorevole Sara Garino

VISTA la nota acquisita al protocollo con n. UDCM 18203 dell'8 agosto 2023, con la quale la Regione Piemonte ha espresso l'intesa per il nominativo del Dott. Mauro DURBANO;

CONSIDERATO che non è pervenuta l'intesa della Regione Valle D'Aosta nel termine previsto di trenta giorni;

VISTA la nota del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. UDCM n. 22544 del 11 ottobre 2023 con la quale è stato chiesto al Presidente del Senato della Repubblica l'espressione del parere previsto ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14 in merito alla nomina del Dott. Mauro DURBANO per le funzioni di Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso;

VISTA la nota del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica prot. UDCM n. 22543 del 11 ottobre 2023 con la quale è stato chiesto al Presidente della Camera dei Deputati l'espressione del parere previsto ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14 in merito alla nomina del Dott. Mauro DURBANO per le funzioni di Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 8° Commissione Permanente della Camera dei Deputati nella seduta del 14 novembre 2023;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 13° Commissione Permanente del Senato nella seduta del 14 novembre 2023;

VISTA l'autodichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina Presidente del Consiglio Direttivo)

- 1 Il Dott. Mauro DURBANO è nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso a decorrere dalla data presente decreto.
2. L'incarico ha la durata di cinque anni come previsto dall'art. 9, comma 12, della Legge 394 del 6 dicembre 1991, così modificato dall'articolo 11 quaterdecies, comma 8, della Legge 248 del 2 dicembre 2005.
3. Le indennità, i gettoni di presenza, il rimborso per spese sostenute per l'esercizio della funzione presidenziale, spettanti secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, sono a carico dei fondi previsti nel bilancio di previsione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Gilberto Pichetto Fratin.